

## Abstract dalla tesi:

Oggi le scienze umane hanno posto al centro dell'educazione l'unità biologica della persona, da cui partire per ogni intervento formativo. Il dualismo cartesiano, tra mente e corpo, non è del tutto scomparso nella scuola, negli ambiti professionali e culturali, anche se i media ci propongono sempre più modelli corporei discutibili, forme di benessere apparente, basate soprattutto sull'aspetto esteriore. Ciò non contribuisce a chiarire il rapporto che ciascuno di noi ha con il proprio corpo, inteso come entità inscindibile.

Se la crescita è progettata secondo un'armonia dei saperi, ciascuna capacità diventa elemento essenziale e supporto per le altre, parte integrante di un tutto: la personalità dell'individuo.

L'educazione quindi non può ridursi ad un insieme di procedimenti tecnici che hanno scopi essenzialmente fisici, ma dovrebbe essere finalizzata soprattutto allo sviluppo ed al benessere psico-fisico della persona. Una società che considera positiva l'attività motoria e lo sport ha la responsabilità morale di portare il maggior numero di persone, di tutte le età, a praticarlo.

La componente motoria è, infatti, parte di un'unità, la persona, che comprende anche elementi intellettivi, emotivi, affettivi, socio-relazionali. Appare fondamentale condividere, a tutti i livelli, il valore pedagogico dell'attività sportiva, con l'utilizzo del movimento sia per un benessere personale, sia per la crescita motoria ed intellettuale. Tramite tale visione, l'Educazione Motoria diviene accesso e collante dell'unità psico-somatica del soggetto educante.

In questo lavoro di ricerca, che ha per titolo "Ricominciamo dal corpo: il movimento come forma di comunicazione e di espressione", dopo un breve excursus storico, si è cercato di evidenziare l'evoluzione del concetto di corporeità, in relazione all'unità psico-motoria del bambino. Il lavoro è proseguito con l'analisi degli elementi portanti dello sviluppo del soggetto, sotto l'aspetto sociologico, sempre in relazione allo sviluppo dell'immagine corporea (gioco, apprendimento, ascolto). Per evidenziare il ruolo e l'importanza che l'Educazione Motoria ricopre nel vissuto dell'alunno, sono stati riportati gli items e le registrazioni uditive-percettive delle lezioni e delle attività svolte nell'I.C. "Graziano da Chiusi", analizzando i seguenti Progetti "Studenti della Toscana tutti i giorni in palestra" e "Progetto H-Acqua".

L'Educazione Motoria offre un importante contributo alla strutturazione della personalità sia per quanto riguarda lo sviluppo psico-fisico nel suo complesso, sia per la presa di coscienza che il corpo rappresenta il linguaggio attraverso il quale ci si può esprimere per entrare in rapporto con gli altri, sia per la crescita psicologica, per il bisogno di giocare e stare insieme nel rispetto e nella lealtà.

Il corpo è inteso come espressione della personalità, come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa in una dimensione pedagogica essenziale